

Rottamazione bis, richieste da 500 mila contribuenti

FISCO

ROMA Rottamazione, ultima curva. Sportelli Agenzia delle Entrate-Riscossione aperti anche ieri per accogliere i contribuenti interessati a infilarsi nell'ultima finestra aperta dal fisco per chiudere i conti con i debiti esattoriali accumulati nel corso degli ultimi 18 anni pagando tutte le tasse dovute ma godendo della cancellazione di sanzioni e interessi di mora. Oppure, se si tratta di multe stradali, delle eventuali maggiorazioni. Il termine per l'adesione scade martedì 15 maggio e, lasciata scadere questa data, i morosi saranno chiamati a versare l'intero importo indicato in origine dalla cartella esattoriale. Con aggravii che si aggirano intorno al 40%.

IL TRAGUARDO

Gli uomini del fisco puntano ad incassare 1,6 miliardi da questa Rottamazione-bis: un risultato a portata di mano, considerato che sarebbero circa 500 mila i contribuenti che hanno già aderito (il 50% attraverso il web), per un totale di 3 milioni di atti. Possono rottamare le cartelle i contribuenti con debiti affidati all'agente della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017. Tuttavia la domanda di adesione agevolata non può essere nuovamente presentata per quei debiti interessati dalla prima tornata della Rottamazione per i quali non si sia poi provveduto al pagamento delle somme dovute entro le previste scadenze. Possono fare richiesta anche i contribuenti che non sono stati ammessi alla precedente definizione agevolata so-

lo se al 24 ottobre 2016 avevano un piano di rateizzazione in essere con l'agente della riscossione e non erano in regola con i pagamenti delle rate in scadenza entro il 31 dicembre 2016. Una volta fatta domanda, entro dopodomani, ai contribuenti non resterà che aspettare il responso del fisco. L'Agenzia delle Entrate-Riscossione darà l'ok al piano di rientro a seconda della tipologia della sanatoria, entro giugno o a settembre, fornendo anche il bollettino dei pagamenti.

LE TAPPE

Nel dettaglio, la risposta alla richiesta di definizione agevolata deve essere inviata al contribuente entro il 30 giugno 2018 per le cartelle gennaio-settembre 2017 ed entro il 30 settembre 2018 per le cartelle 2000-2016. Quanto ai versamenti, nel primo caso la legge prevede fino ad un massimo di 3 rate, così distribuite: ottobre, novembre 2018 ciascuna al 40% del debito da pagare; la terza e ultima a febbraio 2019, col residuo 20% del debito. Nel secondo caso, un'unica rata (luglio 2018), e fino ad un massimo di 5: luglio, settembre, ottobre, novembre 2018 le prime 4 rate. La quinta e ultima è fissata a febbraio 2019. Tutte e 5 le rate devono essere al 20% del debito da pagare rottamato. L'adesione, oltre che agli sportelli, può essere fatta utilizzando tre canali: la posta certificata, il servizio online "Fai D.A. te" sul portale di Agenzia delle entrate-Riscossione e la delega ad un professionista abilitato.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLTRE 3 MILIONI DI CARTELLE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE: SI PUNTA A INCASSARE 1,6 MILIARDI MA C'È TEMPO FINO A MARTEDÌ PER ADERIRE



Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini

